

BOVEZZO. Numeri e spazi in crescita per la rassegna: tra gli ospiti Pulixi

Al Book Street Festival gialli, sport, viaggi spaziali

Il 20 maggio l'apertura con Bencivenga e Corradini

C'è gran fervore in vista del Book Street Festival di Bovezzo a un mese dalla seconda edizione del Festival culturale che coinvolgerà anche Brescia. «Dopo il successo dell'anno scorso, ripresentiamo questa iniziativa unica nel suo genere» spiega Nicola Fiorin, scrittore, assessore alla Cultura a Bovezzo e tra i più attivi sostenitori della necessità di dare spazio a chi vuole vivere di cultura. IL BOOK STREET Festival 2017 raddoppia e accetta sfide più grandi rispetto al 2016: le giornate diventano due, il 20 e il 21 maggio; da una singola strada lo spazio si amplia e si trasforma in «villaggio», trasferendosi nella piazza davanti al municipio, con due palchi per le presentazioni e un numero maggiore di stand per gli editori. Quella che viene definita «bibliodiversità» sarà valorizzata in ogni modo, con la tenda della bibliomante «per spiegare l'importanza di questo patrimonio concettuale» e per leggere storie a grandi e piccoli; in occasione della Giornata mondiale per la diversità culturale, che l'Unesco celebra proprio il 21 maggio, verrà proposta una riflessione sul tema. Se ne discuterà già dal giorno prima, con una tavola rotonda il sabato pomeriggio di cui saranno ospiti autrici di origine straniera che hanno scritto e pubblicato in italiano. Il protagonismo dei giovanissimi sarà garantito, grazie alle «Olimpiadi della Lettura»,



Piergiorgio Pulixi sarà a Bovezzo



Altro ospite Massimo Picozzi

le cui finali sono in programma la mattina del sabato a coronamento del percorso di lettura portato avanti in questi mesi da nove classi delle scuole medie di Bovezzo, Nave e Concesio, per un totale di oltre duecento ragazzi. Il cartellone delle iniziative si aprirà sabato 20 maggio alle 15.30 con il caporedattore di Bresciaoggi Marco Bencivenga e il giornalista Ciro Corradini che parleranno del loro libro «Brescia 110 e lode. I gol che hanno fatto la storia», opera che ha suscitato una calorosa accoglienza tra i lettori a pochi mesi dalla sua pubblicazione. Ancora nel pomeriggio di sabato sono previsti il dibattito in tema di diversità culturale e l'astronarrazione di Umberto Guidoni. Dalla mattina alla sera la domenica sarà dedicata alle presentazioni, con alcuni nomi celebri a livello nazionale: dal criminologo Massimo Picozzi a Valerio Varesi creatore del commissario delle nebbie, fino a uno dei massimi esponenti del noir, ossia Piergiorgio Pulixi della scuola di Massimo Carlotto, ospite al Festival nel 2016. NUMEROSI gli autori bresciani sostenuti da piccole coraggiose case editrici alle quali va tutto il sostegno degli organizzatori: «Lo scorso anno abbiamo presentato al ministero una proposta di legge in favore dell'editoria indipendente - ricorda Fiorin:- non abbiamo avuto risposte ma non demordiamo e continueremo a sollecitare affinché ci sia una normativa che offra tutela a questo settore». Appuntamento a Bovezzo il 20 e il 21 maggio ma sulla pagina Facebook il festival è già spumeggiante, con anticipazioni, aneddoti e curiosità e una massiccia condivisione di idee.